

LIGURIA NOSTRA

Collaborazione di Alessia Marzi

Immagini: Alfredo Farina e Fabio Martinelli

Ricerca Immagini: Tiziana Battisti

Grafica e Montaggio: Giorgio Vallati

LUCA CHIANCA

Sindaco buongiorno come sta?

MARCO BUCCI - SINDACO DI GENOVA E CANDIDATO PRESIDENTE ELEZIONI REGIONE LIGURIA

Ha preso la residenza Genova?

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Incontriamo Marco Bucci nei carruggi del centro storico di Genova.

LUCA CHIANCA

però questa è l'ultima volta che vengo

MARCO BUCCI - SINDACO DI GENOVA E CANDIDATO PRESIDENTE ELEZIONI REGIONE LIGURIA

No, deve venire più spesso

LUCA CHIANCA

No non vengo perché non ce la farò a...

MARCO BUCCI - SINDACO DI GENOVA E CANDIDATO PRESIDENTE ELEZIONI REGIONE LIGURIA

Ha preso la pasta al pesto?

LUCA CHIANCA

Ho mangiato sempre pasta al pesto

MARCO BUCCI - SINDACO DI GENOVA E CANDIDATO PRESIDENTE ELEZIONI REGIONE LIGURIA

Focaccia al mattino?

LUCA CHIANCA

Tutti i giorni

MARCO BUCCI - SINDACO DI GENOVA E CANDIDATO PRESIDENTE ELEZIONI REGIONE LIGURIA

l'hai pucciata nel cappuccino?

LUCA CHIANCA

Io son figlio di ligure e ho sempre pucciato da bambino la focaccia nel caffèlatte crescendo poi non l'ho più preso

MARCO BUCCI

errore, errore è una delle cose più belle del mondo.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

L'ex Presidente Giovanni Toti, ha deciso di presentare il suo nuovo libro presso la sede di Primo Canale, dopo il terremoto giudiziario che lo ha coinvolto e portato alle dimissioni. Ma quando arriviamo non ci fanno entrare.

DONNA

È un evento privato

LUCA CHIANCA

Ma sono entrati 20 colleghi

DONNA

Sì e certo voi non siete stati invitati evidentemente.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Ci vediamo tutto l'evento in diretta streaming.

GIOVANNI TOTI FUORI CAMPO - PRESIDENTE DELLA REGIONE LIGURIA 2015-2024

A me non mi preoccupa di essermi dimesso, andrà a finire bene. A me preoccupa che non se ne parli

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Potrebbe parlare con noi ma esce da una porta secondaria, protetto da un placcatore professionista.

LUCA CHIANCA

Siamo stati gli unici giornalisti a non entrare dentro

GIOVANNI TOTI - PRESIDENTE DELLA REGIONE LIGURIA 2015-2024

Eh può darsi, succede ma gli ultimi saranno i primi.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Pur essendo un giornalista, nato in casa Mediaset, il rapporto con i colleghi è controverso. Da presidente della Regione nel solo biennio 2023-24 ha finanziato per promuovere la Liguria e quindi anche se stesso 138mila euro al gruppo Gedi, 168mila a quello del Sole 24 Ore, 234mila euro al gruppo Cairo. Ma il primo amore non si dimentica e così ha finanziato per 499 mila euro Publitalia '80, la concessionaria pubblicitaria di Mediaset. Ma anche 229 mila Telenord e ben 2,5 milioni Primo Canale, la tv dove ha promosso il suo libro.

MARCO GRASSO - GIORNALISTA DE IL FATTO QUOTIDIANO

E questo ha avuto un peso anche nella narrazione che poi è stata data del governo della regione Liguria di Giovanni Toti.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

E quando ha percepito come ostile una linea editoriale di un giornale, Toti è intervenuto. È successo nel 2023 con il Secolo XIX, di proprietà all'epoca di Gedi, quando arriva la nuova direttrice Stefania Aloia che cambia la linea editoriale

MARCO GRASSO - GIORNALISTA DE IL FATTO QUOTIDIANO

Con una sua mediazione con la proprietà del Secolo XIX c'è una cordata di imprenditori che si fa avanti per acquisire il quotidiano che in quel momento è del gruppo Gedi e uno dei principali imprenditori è proprio Aldo Spinelli.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Ma poi a comprare il Secolo XIX è Gianluigi Aponte di Msc, socio di Spinelli nei terminal del porto, che appena insediato ha licenziato Stefania Aloia. Ma al di là dei finanziamenti ai giornali, la Regione Liguria a guida Toti per la promozione della propria immagine ha speso ben 11,8 milioni di euro nel 2024.

MIMMO LOMBEZZI – EX GIORNALISTA MEDIASET

La comunicazione totiana meriterebbe anche una mostra alla triennale perché ha prodotto una serie di oggetti pop secondo me formidabili e anche unici nella storia della comunicazione nazionale

LUCA CHIANCA

Per esempio?

MIMMO LOMBEZZI – EX GIORNALISTA MEDIASET

Per esempio, il mega pestello gonfiabile, questo gigantesco simbolo fallico per fare il pesto.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

A novembre dello scorso anno un gonfiabile 6x8 ha solcato le acque del Tamigi a Londra per promuovere il pesto ligure in giro per il mondo.

TGR LIGURIA 07.11.2023

GIOVANNI TOTI – PRESIDENTE DELLA REGIONE LIGURIA 2015-2024

La Liguria sta diventando una *destination* per il mondo e questo è qualche cosa ovviamente porta lavoro e occupazione e non è un caso che per la prima volta da molti anni gli occupati in Liguria siano al massimo storico.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Il mortaio con i suoi ingredienti made in Liguria non sappiamo che impatto abbia avuto sull'aumento dell'occupazione, di sicuro però sappiamo l'impatto che ha avuto sui conti della Regione: 500mila euro tra Londra, Milano, Parigi e il Sestriere. E a far discutere sono stati anche i 100mila euro dati a Elisabetta Canalis che dagli Stati Uniti ha promosso la Liguria nello spot andato in onda durante il festival di Sanremo nel 2022 e costato in tutto 204mila euro.

DALLO SPOT LA MIA LIGURIA

ELISABETTA CANALIS

Come mi batteva il cuore quando sono entrata in quel teatro. La mia Liguria.

MIMMO LOMBEZZI – EX GIORNALISTA MEDIASET

Ancora una volta utilizzando una star dell'universo di Mediaset, Elisabetta Canalis, che da Las Vegas dichiara che lei in gioventù faceva le vacanze a Savona.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

E per promuovere le bellezze liguri qualche anno prima, la Regione guidata da Toti aveva deciso di stendere centinaia di km di tappeti rossi nei luoghi di maggior pregio della Liguria. Dai quartieri di Genova, ai borghi antichi. Liguria Digitale, l'agenzia della Regione, guidata all'epoca proprio da Marco Bucci, ha speso migliaia di euro.

MIMMO LOMBEZZI – EX GIORNALISTA MEDIASET

Come se tutti i punti della Liguria necessitassero di essere sottolineati e ogni volta c'era il presidente inginocchiato sul tappeto rosso. Sono iniziative che ricordano per certi versi i regimi caucasici.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Giovanni Toti è stato un collega di Mediaset fino al 2014, poi è entrato nel cerchio magico berlusconiano, Berlusconi lo nomina consigliere politico e lo candida anche alla guida della Regione Liguria. Rimarrà lì per lunghi nove anni, fino a maggio scorso quando è stato arrestato, impiega poi tre mesi prima di dimettersi, il tempo di ritrovare gli equilibri per presentare delle liste per le elezioni. Ora, dopo una lunga inchiesta nata a La Spezia, i magistrati contestano a Toti l'accusa di corruzione per essersi messo a disposizione, per aver venduto la sua carica di presidente a tre imprenditori, che l'hanno finanziato per 178 mila euro, hanno finanziato il suo comitato elettorale. Insomma, 74 mila euro da parte dell'imprenditore Aldo Spinelli, erogati in cambio delle concessioni demaniali del porto e di una spiaggia; altri 91 mila euro Toti li ha incassati da Luigi Alberto Amico, imprenditore nautico genovese in cambio della velocizzazione di alcune pratiche portuali e delle concessioni. Ma mentre queste sono state valutate sostanzialmente come delle donazioni liberali. 55 mila euro, 55 mila 600 euro sono stati ricevuti da Francesco Moncada di Esselunga e quelli, per i pm, sarebbero finanziamenti illeciti. Ora Toti, l'ex autorità portuale Signorini e l'imprenditore Spinelli hanno concordato con la procura il patteggiamento. Deciderà il tribunale il 30 ottobre, mercoledì. Vediamo se conferma o addirittura c'è il rischio che possa aumentare le pene perché sono emersi nel frattempo altri episodi corruttivi. Però, insomma, Toti come ha liquidato la sua vicenda? Sostiene di essere stato paragonato a un gangster ma che la sua vicenda potrebbe chiudersi con un semplice scappellotto. Insomma, noi non sappiamo se si può proprio chiudere con uno scappellotto una vicenda che, come racconteremo nell'inchiesta del nostro Luca Chianca, ha fatto emergere un sottobosco inquietante che si è mosso su input del suo capo di gabinetto e dei suoi candidati. Sullo sfondo, della corruzione e del sottobosco, ci sono le grandi opere, come la diga Foranea. Insomma, che cosa sta accadendo a Genova?

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Alla fine di settembre, dopo ben due anni di digiuno forzato, la Coppa Italia ha riportato il derby della Lanterna a Genova. Prefettura in allarme dal primo pomeriggio, quando le due tifoserie hanno tentato più volte lo scontro. Dentro lo stadio invece prima dell'inizio della partita è andato in scena un altro spettacolo.

01.08.2024

GIOVANNI TOTI - PRESIDENTE DELLA REGIONE LIGURIA 2015-2024

Ci sono atti legittimi, ci sono finanziamenti legittimi; eppure, messi insieme connotano secondo la procura un comportamento criminoso questo è qualche cosa che mette in discussione l'autonomia della politica sia nei suoi finanziamenti sia nella sua capacità di incidere sulla realtà.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Sotto accusa, secondo la Procura, un sistema di finanziamento illecito alla politica, a fronte di favori nel rinnovo delle concessioni dei terminal nel Porto di Genova. Motore e cuore nevralgico su cui ruotano da secoli tutte le attività della città. Nel settembre del 2021 Giovanni Toti viene intercettato mentre si trova sullo yacht di Aldo Spinelli, e parla delle concessioni con il presidente dell'autorità portuale Paolo Signorini.

INTERCETTAZIONE 1.9.2021

GIOVANNI TOTI - PRESIDENTE DELLA REGIONE LIGURIA 2015-2024

Seh io sono buttato in barca da Aldo, quando glielo portiamo questa proroga in comitato? Così poi Bucci possiamo ragionare

PAOLO SIGNORINI - PRESIDENTE AUTORITÀ SISTEMA PORTUALE MAR LIGURE OCCIDENTALE

Guarda... digli di stare tranquillissimo ma noi nel giro di due settimane facciamo tutto

GIOVANNI TOTI - PRESIDENTE DELLA REGIONE LIGURIA 2015-2024

Dice di stare tranquillo che se, lui dice che due settimane son tante. Vabbè vediamo di farlo il prima possibile

PAOLO SIGNORINI- PRESIDENTE AUTORITÀ SISTEMA PORTUALE MAR LIGURE OCCIDENTALE

Va bene, va bene.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

La barca da cui chiama Toti è quella di Aldo Spinelli, ex patron del Genoa e terminalista di lungo corso che chiedeva insistentemente il rinnovo trentennale del terminal Rinfuse. Il rinnovo va in porto ai primi di dicembre e pochi giorni dopo Spinelli bonifica 40mila euro al comitato di Toti.

INTERCETTAZIONE 8.3.2022

ALDO SPINELLI - FONDATORE E PRESIDENTE GRUPPO SPINELLI

Perché abbiamo fatto 40mila euro di finanziamento e gli ho detto ma cosa cazzo volete? Come vivono i partiti?

GIOVANNI TOTI - PRESIDENTE DELLA REGIONE LIGURIA 2015-2024

Ma il fatto no...

ALDO SPINELLI - FONDATORE E PRESIDENTE GRUPPO SPINELLI

Ringraziamo Dio che abbiamo un trio a Genova: Toti Signorini e Bucci che finalmente...

GIOVANNI TOTI - PRESIDENTE DELLA REGIONE LIGURIA 2015-2024

Anzi... a proposito di finanziamenti ora ti devo venire a trovare

ALDO SPINELLI

Ciao... stai bravo

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Altri finanziamenti che secondo Toti servivano per la campagna elettorale del sindaco Bucci nel 2022. E dopo il rinnovo del terminal Rinfuse a Spinelli, Toti e Bucci parlano di cementificare il canale del terminal Concenter, utile a Spinelli per poterci mettere altri container.

INTERCETTAZIONE 22.12.2021

GIOVANNI TOTI - PRESIDENTE DELLA REGIONE LIGURIA 2015-2024

Aponte si prende il suo, quell'altro si prende il suo Spinelli, si prende il suo e noi? Non ci danno un cazzo?

MARCO BUCCI - SINDACO DI GENOVA E CANDIDATO PRESIDENTE ELEZIONI REGIONALI LIGURIA

Bellissima

GIOVANNI TOTI - PRESIDENTE DELLA REGIONE LIGURIA 2015-2024

Con l'anno nuovo bisogna fare il giro di tutti i grandi del porto

MARCO BUCCI

Vabbè certo bisogna farlo

GIOVANNI TOTI - PRESIDENTE DELLA REGIONE LIGURIA 2015-2024

Aponte... Spinelli ora è abbastanza tranquillo, vuole che gli tombiamo quel cazzo di Concenter

MARCO BUCCI - SINDACO DI GENOVA E CANDIDATO PRESIDENTE ELEZIONI REGIONALI LIGURIA

Certo...infatti noi lo tombiamo appena, appena ci risolvono il problema dei depositi.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Secondo i pm, infatti il rappresentante del comune di Genova all'interno dell'autorità portuale era contrario al rinnovo della concessione del terminal Rinfuse a Spinelli. Ma alla fine viene convinto, anche lui, a votare a favore.

LUCA CHIANCA

Mi dica qualcosa sulle concessioni che avete dato a Spinelli

MARCO BUCCI - SINDACO DI GENOVA E CANDIDATO PRESIDENTE ELEZIONI REGIONALI LIGURIA

Io non do concessioni

LUCA CHIANCA

Lei attraverso il suo rappresentante del comitato all'interno dell'autorità

MARCO BUCCI - SINDACO DI GENOVA E CANDIDATO PRESIDENTE ELEZIONI REGIONALI LIGURIA

No, no, no

MARCO BUCCI - SINDACO DI GENOVA E CANDIDATO PRESIDENTE ELEZIONI REGIONALI LIGURIA

Lui è libero...è libero di fare quello che vuole

LUCA CHIANCA

Beh lui non era libero, lei lo ha incontrato, c'ha parlato...

MARCO BUCCI - SINDACO DI GENOVA E CANDIDATO PRESIDENTE ELEZIONI REGIONALI LIGURIA

Assolutamente no, è un errore. Dovete imparare come funziona il sistema

LUCA CHIANCA

Toti la chiama e le dice "lo dobbiamo raddrizzare, lo dobbiamo raddrizzare" poi lei lo incontra

MARCO BUCCI - SINDACO DI GENOVA E CANDIDATO PRESIDENTE ELEZIONI REGIONALI LIGURIA

Guardate il regolamento del porto

LUCA CHIANCA

Lei lo incontra e anche a lui chiede di intervenire affinché la concessione vada a Spinelli, sindaco?

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Aldo Spinelli, indagato per corruzione per aver dato 74mila al comitato di Toti, da quando gli hanno revocato i domiciliari è tornato alle sue vecchie abitudini.

ALDO SPINELLI - FONDATORE GRUPPO SPINELLI

Scopone scientifico, sei capace?

LUCA CHIANCA

Certo, se vuole facciamo anche una partita.

ALDO SPINELLI

Eh, cosa faccio?

UOMO

Gli abbiamo regalato una scopa. Cinque?

LUCA CHIANCA

L'ho distratta? Per quello volevo aspettare senza distrarlo

UOMO

Ma se le ha detto che non parla, ha detto che non parla chiuso, no?

LUCA CHIANCA

No, non si arrabbi così.

UOMO

Non mi arrabbio, dico grazie e buongiorno.

ALDO SPINELLI - FONDATORE GRUPPO SPINELLI

Mi dispiace stellin ma non posso parlare, l'avvocato mi ha proibito

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Dopo Giovanni Toti, che ha deciso di non farsi processare, anche Aldo Spinelli ha chiesto di patteggiare la pena.

LUCA CHIANCA

Tra Bucci e Orlando, adesso qual è la sua scelta?

ALDO SPINELLI - FONDATORE GRUPPO SPINELLI

Ma per me tutta la vita Bucci

LUCA CHIANCA

Tutta la vita Bucci?

ALDO SPINELLI - FONDATORE GRUPPO SPINELLI

Eh beh, ma chiaro e ci mancherebbe

LUCA CHIANCA

Dico, le ha dato tanto una mano con

ALDO SPINELLI - FONDATORE GRUPPO SPINELLI

No, a me non mi hanno dato una mano perché

LUCA CHIANCA

Con tutte le concessioni che vi hanno rinnovato?

ALDO SPINELLI - FONDATORE GRUPPO SPINELLI

Niente niente, guarda non hanno rinnovato niente perché era tutto regolare.

LUCA CHIANCA

No no regolare potrebbe anche esserlo, però si sono impegnati a farlo, no?

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Dopo le dimissioni di Toti si va a elezioni e a scendere in campo è proprio Marco Bucci. Non indagato nell'inchiesta, si presenta alla stampa nel palazzo della prefettura di Genova.

11.09.2024

MARCO BUCCI - SINDACO DI GENOVA E CANDIDATO PRESIDENTE ELEZIONI REGIONALI LIGURIA

Be' certo la Giorgia ha avuto, la Presidente del Consiglio ha avuto un pesante effetto sul sottoscritto. Anche perché gli ha detto delle cose molto belle

GIORNALISTA

Toti l'ha sentito?

MARCO BUCCI - SINDACO DI GENOVA E CANDIDATO PRESIDENTE ELEZIONI REGIONALI LIGURIA

Certo, ho sentito tutti.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Ed è proprio in quel momento che dietro, alle spalle di Bucci, si palesa a favore delle telecamere l'ex presidente Toti quasi a suggellare un passaggio di testimone e una continuità tra i due.

GIOVANNI TOTI FUORI CAMPA

Io me ne vado

MARCO BUCCI - SINDACO DI GENOVA E CANDIDATO PRESIDENTE ELEZIONI REGIONALI LIGURIA

Ciao Giovanni, ciao.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Che la squadra sia piena di ex totiani lo dimostra anche la lista presentata qualche giorno dopo in presenza della candidata, poi ritirata, in favore di Bucci, Ilaria Cavo. Fedelissima di Toti, come fedelissima è la sua ex portavoce Jessica Nicolini, anche lei candidata con Bucci.

MARCO BUCCI - SINDACO DI GENOVA E CANDIDATO PRESIDENTE ELEZIONI REGIONALI LIGURIA

Oggi è in gioco il futuro dei prossimi 20, 25 forse anche 30 anni perché dico questo? Perché è stato messo in moto in questi anni un sistema positivo, tra finanziamenti, progetti, cose fatte, cosa da fare eccetera. Se per un caso qualunque arrivano i signori del no e fermano questa roba qui prima di ricominciare a rimettere in moto tutto ci vogliono 10-15 anni.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

E oggi l'opera più importante su cui ha puntato il sindaco Bucci è la nuova diga foranea. Un'opera da 1,3 miliardi di euro che permettere l'ingresso in porto di navi sempre più grandi con maggiori guadagni per i terminalisti come Spinelli.

INTERCETTAZIONE DEL 28.09.2021

ALDO SPINELLI - FONDATORE GRUPPO SPINELLI

Ma della diga non parlate mai?

GIOVANNI TOTI - PRESIDENTE DELLA REGIONE LIGURIA 2015-2024

Ma la diga, ma la diga è fatta

ALDO SPINELLI - FONDATORE GRUPPO SPINELLI

è fatta?

GIOVANNI TOTI - PRESIDENTE DELLA REGIONE LIGURIA 2015-2024

È in gara, è già in gara

ALDO SPINELLI - FONDATORE GRUPPO SPINELLI

Davvero?

GIOVANNI TOTI - PRESIDENTE DELLA REGIONE LIGURIA 2015-2024

Sappiamo già anche chi la fa però non te lo...

ALDO SPINELLI - FONDATORE GRUPPO SPINELLI

No vabbè, vabbè speriamo che la facciano quelli del ponte

GIOVANNI TOTI

però c'è la gara, secondo me vince Salini Fincantieri

ALDO SPINELLI

Ma speriamo, speriamo guarda perché hanno dimostrato di essere veramente imprese come si deve.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Toti sapeva in anticipo chi avrebbe vinto la gara: il Consorzio guidato da Webuild, cioè Salini e Fincantieri. Oggi, dopo aver inaugurato i lavori a maggio dello scorso anno, sembra tutto fermo. Un operaio che ha lavorato lì tutta l'estate ha documentato lo stato dei cassoni posati sul fondale marino.

LUCA CHIANCA

Lei li ha fotografati e questo è il risultato?

OPERAIO

Esattamente già si vedono dei cedimenti strutturali, a occhio nudo già si vede che si sta sgretolando, si sta spaccando.

LUCA CHIANCA

Questa roba qui adesso sta sul fondale marino?

OPERAIO

Assolutamente sì.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Quello che dice l'operaio è grave e però WeBuild rassicura: non c'è alcun problema strutturale su quei cassoni, però sulla vicenda sta indagando la procura europea. Perché? Perché quella diga è finanziata con i soldi del Pnrr. Insomma, vuole vederci chiaro su quelle dichiarazioni intercettate a Toti quando anticipava a Spinelli l'esito della gara, dice: vinceranno probabilmente WeBuild e Fincantieri. Siccome Spinelli aveva degli interessi in ballo con Aponte proprio sull'ampliamento di quella diga perché vuole infilarci più container, e ora Toti è uscito di scena e la continuità viene rappresentata da Bucci, che non è indagato in quella vicenda ma insomma ha dato un suo contributo perché venisse poi rinnovata la concessione a Spinelli di trent'anni, convincendo anche il suo rappresentante nella commissione che era inizialmente contrario. Poi va anche detto, l'ha dichiarato Toti, che alcuni dei finanziamenti di Spinelli, sono serviti – fatti alla lista Toti – sono serviti poi materialmente per finanziare la campagna elettorale di Bucci a sindaco nel 2022. Bucci che proprio in questi giorni, in un'intervista a Repubblica in merito all'infiltrazione mafiosa ha detto: non me ne frega niente. Insomma, una frase che possiamo giudicare infelice se si va a vedere la natura di quel sottobosco che si è mosso ad un certo punto, attivato da uomini vicini a Toti, per alimentare di voti la sua lista. Un sottobosco che parte da un paesino in provincia di Caltanissetta, Riesi, e arriva a condizionare addirittura i cittadini a Genova, di alcuni quartieri, fino a, diciamo, condizionare anche la devozione per il patrono. Fuori San Bartolomeo, dentro la Vergine della Catena.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

La seconda settimana di settembre, a Riesi, si celebra la madonna della Catena. Di notte, centinaia di pellegrini accorrono, da tutta la provincia di Caltanissetta, per festeggiare la Beata Vergine. La statua della Madonna esce dalla basilica e viene omaggiata tra le strade del paese, perché simboleggia la forza che libera da ogni oppressione. Per queste sue caratteristiche la Beata Vergine è stata anche esportata a Genova, nel quartiere Certosa, dove i fratelli Cammarata, Pino, Vincenzo e Franco, oggi tutti al 41 bis, avevano trasferito i loro interessi scalzando di forza il vecchio santo.

CHRISTIAN ABBONDANZA – PRESIDENTE CASA DELLA LEGALITÀ E DELLA CULTURA ONLUS

Cioè a Certosa non si celebrava il patrono di Genova San Bartolomeo della Certosa. No! Si festeggiava la Madonna della Catena con tanto di processione e festa

LUCA CHIANCA

Oggi quella processione non c'è più?

CHRISTIAN ABBONDANZA – PRESIDENTE CASA DELLA LEGALITÀ E DELLA CULTURA ONLUS

Non c'è più. Don Renzo ci raccontò "guardi non ce la faccio più perché ho visto che la utilizzavano anche per incontri di mafia". Gli svuotarono la chiesa cioè le persone non andavano più.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Della presenza a Genova della criminalità organizzata riesina capeggiata all'epoca da Salvatore Fiandaca si trova conferma già nel 1985. Poi a capo dell'organizzazione succede Giacomo Maurici, consigliere dell'associazione "amici di Riesi", presidente Venanzio Maurici, ex segretario della Fillea-Cgil di Genova, oggi indagato nell'inchiesta sul sistema Toti per voto di scambio con l'aggravante di agevolare l'associazione mafiosa per essere, secondo i pm, il referente del clan Cammarata a Genova.

VENANZIO MAURICI- EX SINDACALISTA FILLEA E FILCAMS -CGIL

È riuscito a beccarmi, siete proprio eccezionali, quando si dice professionisti

LUCA CHIANCA

Eccoci qua

VENANZIO MAURICI - EX SINDACALISTA FILLEA E FILCAMS -CGIL

È la verità, dai

LUCA CHIANCA

Senta, come c'è finito in questa storia dalla Cgil al supporto a Toti?

VENANZIO MAURICI - EX SINDACALISTA FILLEA E FILCAMS -CGIL

Aspetti un attimo mi faccia fare una cosa vado a fare un attimo un secondino una cosa qui da mia suocera

LUCA CHIANCA

Mi raccomando eh?

VENANZIO MAURICI - EX SINDACALISTA FILLEA E FILCAMS -CGIL

Non scappo

LUCA CHIANCA

La aspetto qui

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Venanzio Maurici, è stato di parola. Cognato di Franco Cammarata, boss detenuto nel carcere di massima sicurezza di Opera a Milano. Dopo essere finito sotto inchiesta, Maurici è stato sospeso dalla Cgil, direttamente da Maurizio Landini.

LUCA CHIANCA

Arlotta Carmelo, pentito, in un interrogatorio la tira in ballo sostenendo che "un altro esponente di vertice della famiglia Cammarata di Riesi, era Maurici Venanzio.

VENANZIO MAURICI - EX SINDACALISTA FILLEA E FILCAMS -CGIL

Ma non esiste, quei pochi rapporti rapporti che ho avuto con mio cognato son sempre stati come dire a livello familiare ma mai mai e poi mai legati ad aspetti mafiosi.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Sotto i riflettori della Procura i suoi incontri con Giacomo Maurici e la famiglia Mamone, che secondo gli investigatori è vicina alla Cosca di 'ndrangheta Raso-Gullace-Albanese, al punto da partecipare al funerale del capo bastone Giacomo Maurici e a quello di Luigi Mamone.

VENANZIO MAURICI - EX SINDACALISTA FILLEA E FILCAMS -CGIL

Io ho sempre partecipato a tutti i funerali anche perché per una questione di rispetto verso le persone che muoiono.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Per le elezioni regionali del 2020 il capo di gabinetto di Giovanni Toti, Matteo Cozzani chiede ai fratelli Testa, siciliani originari di Riesi, di raccogliere i voti della comunità riesina di Genova per favorire i consiglieri della lista Toti. Per questo oggi Arturo Testa è indagato per voto di scambio aggravato per aver agevolato la mafia.

LUCA CHIANCA

Sono Luca Chianca di Report di Rai3, come sta? Sta in vacanza qua?

ARTURO TESTA

Certo

LUCA CHIANCA

Che mi racconta di Toti?

ARTURO TESTA

Quello che dovevo dire l'ho già detto ai magistrati

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

I gemelli Testa si sono messi a disposizione del capo di gabinetto di Toti per organizzare una massiccia campagna elettorale. Ma essendo residenti a Bergamo i due fratelli siciliani a Genova hanno bisogno di ospitalità, e così l'ex consigliere totiano Stefano Anzalone, oggi di nuovo candidato, trova loro una stanza grazie al tesoriere dell'Unione Sportiva Pontedecimo, che stava organizzando il giro ciclistico dell'Appennino.

LUCA CHIANCA

Lei e suo fratello andate nell'albergo a Genova e state una settimana spesati dall'associazione ciclistica, no?

ARTURO TESTA

No perché doveva pagare Anzalone

LUCA CHIANCA

E Anzalone... però Anzalone si è fatto anticipare i soldi da loro?

ARTURO TESTA

E che ne so io?

LUCA CHIANCA

Voi risultavate come associazione ciclistica

ARTURO TESTA

A noi non ci interessava chi pagava a chi. Anzalone ha detto andate lì e basta me la vedo io, poi se lui si è fatto pagare dai ciclisti un problema suo.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Il problema è che l'Unione Sportiva Pontedecimo per organizzare il giro dell'Appennino riceve ogni anno migliaia di contributi pubblici sia dal Comune di Genova, dove Anzalone era ancora consigliere e dalla Regione Liguria guidata da Toti. E i fratelli

Testa, rimangono nell'hotel Mercure di Genova dal 10 al 19 settembre per raccogliere i voti della comunità siciliana per la lista Toti.

LUCA CHIANCA

Quando ha visto il conto di oltre 700 euro

FABIO BARBIERI – TESORIERE U.S. PONTEDECIMO 1907 - CICLISMO

Gli ho telefonato: ma oh scherziamo? Non me lo avevi detto che ospitavi i tuoi amici così tanti giorni

LUCA CHIANCA

lui come si è giustificato?

FABIO BARBIERI – TESORIERE U.S. PONTEDECIMO 1907 - CICLISMO

Mi ha solo detto che mi rimborsava

LUCA CHIANCA FUORI

Anzalone, indagato per voto di scambio, è stato nuovamente candidato alle prossime regionali e sostiene la lista del Presidente Marco Bucci.

LUCA CHIANCA

Anzalone salve, Chianca di Report.

STEFANO ANZALONE - CONSIGLIERE REGIONE LIGURIA - GRUPPO MISTO - CANDIDATO ELEZIONI REGIONALI

No, scusi no

LUCA CHIANCA

Ci spiega un po' la storia dei Testa e dell'associazione ciclistica? Non ci dice nulla dei Testa? Del ruolo che hanno avuto i Testa nella sua campagna elettorale?

STEFANO ANZALONE - CONSIGLIERE REGIONE LIGURIA - GRUPPO MISTO - CANDIDATO ELEZIONI REGIONALI

I signori non sono invitati

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Non siamo graditi, il consigliere Anzalone alla fine paga il conto dell'albergo dei Testa. Gli avremmo voluto chiedere se era dipeso dal fatto che a quel punto sapeva dell'indagine in corso. Dell'indagine secondo i pm, era a conoscenza anche un altro siciliano di Riesi, consigliere comunale di Genova della lista Toti per Bucci, Umberto Lo Grasso, noto con il soprannome di Pupillo.

UMBERTO LO GRASSO – CONSIGLIERE COMUNE DI GENOVA - GRUPPO LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI

Mio papà, come tutti i siciliani, cappotto e cammello, Borsalino e lo chiamavano il pupillo

LUCA CHIANCA

Il padre

UMBERTO LO GRASSO – CONSIGLIERE COMUNE DI GENOVA - GRUPPO LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI

Il padre ed è il soprannome che a me non mi chiamano solamente il Pupillo, a quattro fratelli ci chiamano i Pupilli perché è un soprannome... vallo a spiegare a chi dice invece che tu sei il pupillo perché sei adocchiato dalla mafia, ma secondo lei è normale?

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

No, non è normale, ma non è questo che gli viene contestato. I pm, indagano Lo Grasso per aver avvertito i fratelli Testa di non parlare al telefono perché intercettati dalla Procura.

UMBERTO LO GRASSO – CONSIGLIERE COMUNE DI GENOVA - GRUPPO LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI

Se io avessi saputo secondo lei ci parlavo al telefono?

LUCA CHIANCA

Ma no al telefono lei gliel'ha detto direttamente la intercettano con un'ambientale in mezzo alla piazza

UMBERTO LO GRASSO – CONSIGLIERE COMUNE DI GENOVA LIGURIA AL CENTRO – TOTI PER BUCCI

E se lo sapevo? Parlavo?

LUCA CHIANCA

Il pupillo viene da voi e vi dice che stanno intercettando tutti e di stare in silenzio

ARTURO TESTA

Ha detto state attenti che ci sono i telefoni sotto controllo e al che io gli ho risposto ascolta a me non me ne frega un cazzo perché io non ho niente da nascondere io quello che faccio io lo faccio tutto alla luce del sole.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Pochi giorni prima di essere avvisati delle indagini i gemelli Testa riuniscono la comunità riesina a cena sul lungomare di Genova a Punta Vagno. Con il presidente Toti ci sono anche Anzalone e Lo Grasso, E in quell'occasione Toti avrebbe chiesto un po' di voti per Ilaria Cavo ex assessore regionale, oggi parlamentare, che però saggiamente ha deciso di non andare a quella cena.

LUCA CHIANCA

E a differenza di altri colleghi che erano nel suo partito, che oggi sono tra l'altro candidati, lei ha rifiutato quell'aiuto perché ha annusato che qualcosa non andasse in quell'aiuto dei fratelli Testa

ILARIA CAVO - DEPUTATA - GRUPPO DEI MODERATI

Quello che dovevo dire l'ho detto ai magistrati

LUCA CHIANCA

talmente lineare che lei ha preso le distanze perché non ha detto a Toti state attenti con queste persone perché finisce male

ILARIA CAVO - DEPUTATA - GRUPPO DEI MODERATI

ogni passaggio, ogni dinamica, ogni spiegazione è in un verbale

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Maurizio Testa invece al termine della cena elettorale chiama la moglie di Venanzio Maurici indagato per voto di scambio con l'aggravante mafiosa per essere, secondo i pm, il referente del clan Cammarata a Genova. Testa le dice di essere fiducioso di riscuotere le cambiali.

LUCA CHIANCA

Al telefono con sua moglie parlano di riscuotere le cambiali

VENANZIO MAURICI - EX SINDACALISTA FILLEA E FILMCAMS - CGIL

Riscuotere le cambiali secondo me era una terminologia sbagliata di dover dire le promesse che hanno fatto le devono mantenere

LUCA CHIANCA

Voi siete scontenti, vi siete arrabbiati ad un certo punto, perché chiedevate qualcosa in cambio posti di lavoro

ARTURO TESTA

Puoi scrivere benissimo che noi non abbiamo chiesto nulla

LUCA CHIANCA

Però c'avete provato avete fatto fare diversi colloqui anche al genero di Maurici ha incontrato Cozzani no?

ARTURO TESTA

Ascolta Cozzani ci disse a mio fratello siccome ogni giorno mi arrivano richieste dal porto se avete qualcuno e mio fratello gli ha dato 2 curriculum

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

I curriculum e i colloqui di lavoro fatti, e poi non andati a buon fine, in realtà sono almeno 5, secondo la Guardia di Finanza, grazie all'interessamento del capo di gabinetto di Toti, l'ex sindaco di Porto Venere Cozzani che incontra i gemelli Testa, insieme a Venanzio Maurici per trovare lavoro al genero.

VENANZIO MAURICI- EX SINDACALISTA FILLEA E FILMCAMS – CGIL

Disse vediamo un po' se nell'ambito del porto ci dovrebbe essere un'azienda che deve assumere del personale per il futuro sviluppo del porto... e io capii che mi sembrava, che poi non mi sono sbagliato in questo che era una presa in giro stavano utilizzando i Testa per fare la campagna elettorale a Toti in cambio di niente poi alla fine.

LUCA CHIANCA

Ci può dire che promesse aveva fatto ai fratelli Testa?

STEFANO ANZALONE - CONSIGLIERE REGIONE LIGURIA - GRUPPO MISTO - CANDIDATO ELEZIONI REGIONALI

Buon lavoro, buon lavoro

LUCA CHIANCA

Loro la richiamano alla fine delle elezioni per chieder conto, no? Di quello che lei probabilmente gli aveva promesso penso posti di lavoro

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Con noi non vuol parlare e alla fine di settembre il candidato presidente della regione Liguria Marco Bucci, da solo, senza neanche un giornalista al seguito, presenta in sordina la candidatura di Stefano Anzalone

LUCA CHIANCA

Lei adesso qui presenta la candidatura di Anzalone mi chiedo se era opportuno candidare Anzalone con quello che è successo, accuse gravissime, Anzalone

MARCO BUCCI – SINDACO DI GENOVA E CANDIDATO PRESIDENTE REGIONE LIGURIA

Ciao ragazzi

LUCA CHIANCA

Ma ci fate girare dentro?

UOMO

Assolutamente no, nella maniera più assoluta

LUCA CHIANCA

Non ci volete dentro?

UOMO

No abbiamo detto che è una cosa privata quindi gentilmente chiedo scusa rispettiamo il vostro lavoro però assolutamente no

LUCA CHIANCA

Campagna elettorale

UOMO

Questa è una cosa privata

LUCA CHIANCA

Tra pochi intimi

UOMO

Perché non fate i giornalisti alla Montanelli

LUCA CHIANCA

Se non ci fossero questi candidati potremmo anche farlo.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Ci fossero candidati alla De Gasperi, insomma, noi siamo costretti a volare molto più basso. Avremmo voluto chiedere come mai si è deciso di candidare Anzalone, Anzalone che è indagato in questa vicenda con l'accusa di voto di scambio, con i fratelli gemelli Testa, gemelli Testa che secondo i magistrati nel raccogliere i voti avrebbero addirittura agevolato l'organizzazione Cosa Nostra, riferibile al clan Cammarata. Sembra un sistema oliato perché i gemelli Testa sono residenti a Bergamo; tuttavia, vengono chiamati da Anzalone e vengono portati a Genova con al finalità di portare voti per Toti. Poi siccome non sanno dove metterli li fanno ospitare dall'associazione ciclistica Pontedecimo a spese loro, poi emerge l'inchiesta e Anzalone paga di tasca sua questa ospitalità, l'albergo. Ma i gemelli Testa vengono anche chiamati dal capo di gabinetto di Toti, Matteo Cozzani, che è ex sindaco di Porto Venere, anche lui li cerca perché portino dei voti al presidente Toti e in cambio

avrebbero promesso, da quello che emerge dalle intercettazioni, posti di lavoro e anche alloggi, però le promesse non seguono i fatti, e dopo? Insomma, pare che abbiano fregato pure i furbi fratelli Testa, non rispondono manco più al telefono. Allora i Testa che cosa fanno? Pensano questa volta, per evitare di rimanere fregati, di crearseli loro i candidati. Vanno a pescare nella comunità dei giovani di Riesi ma nati e residenti a Genova a modo, c'è scritto nelle intercettazioni, di avere anche loro una cricca a Genova su cui contare.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

I gemelli Testa, sempre molto attivi quando si tratta di elezioni puntano alle comunali su due fidanzati Federico Bogliolo e Cristina Calascibetta organizzando anche un pranzo presso questo casale a Voltaggio in provincia di Alessandria.

ARTURO TESTA

C'era la Calascibetta Cristina che era presidente dell'associazione amici di Riesi di Genova, se potevamo puntare su di lei visto che era già consigliera circoscrizionale e portarla in Comune

LUCA CHIANCA

Sempre con la lista Toti

ARTURO TESTA

Con la lista Toti.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Eccola la foto del pranzo di Voltaggio del giugno 2021. In primo piano i fratelli Testa, Venanzio Maurici con la moglie, Lorenzo D'Antona, con un passato criminale alla spalle e la coppia di fidanzati su cui, secondo la Procura decidono di puntare per le elezioni comunali. Federico Bogliolo oggi è candidato alla Regione nella lista che sostiene Marco Bucci.

FEDERICO BOGLIOLO - PRESIDENTE MUNICIPIO IX LEVANTE - CANDIDATO ELEZIONI REGIONALI

L'unica cosa che posso dire è che sono stato invitato a un pranzo, come ho detto

LUCA CHIANCA

A Voltaggio?

FEDERICO BOGLIOLO

A Voltaggio esatto non sapevo chi c'era, sono stato invitato da un'amica della mia compagna ed è finito lì

FEDERICO BOGLIOLO

Io non ne sapevo assolutamente nulla nel momento in cui sono andato al pranzo non ne sapevo assolutamente nulla

LUCA CHIANCA

Non sapeva chi erano i commensali?

FEDERICO BOGLIOLO

Assolutamente no

LUCA CHIANCA

Lei si vede più volte con i fratelli Testa non solo in quel pranzo, la sostengono insieme alla sua compagna Calascibetta

FEDERICO BOGLIOLO

Questo lo hanno deciso loro io non ne ho la minima idea

LUCA CHIANCA

Sì, ma lei lo sa che avevano puntato su di voi come referenti dei riesini della Certosa

FEDERICO BOGLIOLO

No in quel momento io non sapevo assolutamente nulla.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Eppure, prima di quel pranzo i due fidanzati, non indagati nella vicenda, avevano già incontrato i Testa a Genova come dimostrerebbe questa foto scattata dagli investigatori della Guardia di Finanza. La Calascibetta inizia la sua campagna elettorale nella primavera del 2022 insieme ad Alessio D'Antona, con il sostegno del Presidente Toti e del sindaco Bucci.

GIOVANNI TOTI - PRESIDENTE REGIONE LIGURIA 2015-2024

Questa lista che stasera sta nei manifesti elettorali dei nostri candidati è diventato il primo partito della regione Liguria in assoluto. Pensate il primo partito anche sopra il Partito Democratico che in questa regione era impensabile

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Tutto organizzato ancora una volta dai fratelli Testa, sempre al ristorante di Punta Vagno.

27.05.2022

ARTURO TESTA

Quindi la nostra forza è sempre stata l'unione

PUBBLICO

Viva Riesi

ARTURO TESTA

L'unione è la forza che permetterà di vincere, al comune abbiamo dei Riesini doc, Cristina Calascibetta e Alessio D'antona a cui va un grande applauso

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Alessio, anche lui con qualche precedente per una condanna in appello per appropriazione indebita, è il figlio di Lorenzo D'Antona, affiliato, secondo i pm, al clan mafioso dei Fiandaca. Pur ribadendo la loro estraneità nella vicenda, D'Antona già presente alla cena organizzata con Toti per le regionali del 2020, a Voltaggio si fa fotografare con Venanzio Maurici.

LUCA CHIANCA

Precedenti per sequestro di persona, rapina, armi

VENANZIO MAURICI - EX SINDACALISTA FILLEA E FILMCAMS - CGIL

A me, queste cose, non ero assolutamente a conoscenza di tutti `sti reati

LUCA CHIANCA

Ma possibile non sappiate chi frequentate?

VENANZIO MAURICI - EX SINDACALISTA FILLEA E FILMCAMS - CGIL

È possibile sì.

LUCA CHIANCA

Senta le contestano un fatto gravissimo quello dei rapporti con la criminalità organizzata

ARTURO TESTA

Non conosco nessuno di quella gente, lo puoi domandare qua a tutti quelli che sono seduti qua, noi siamo la famiglia Testa, signori.

LUCA CHIANCA

Però D'Antona come me lo spiega, D'Antona che ve lo portate in giro vi dà una mano a raccogliere voti, D'Antona ha un passato burrascoso

ARTURO TESTA

Cos'ha?

LUCA CHIANCA

Ha precedenti, affiliato con il clan dei Fiandaca secondo gli investigatori

ARTURO TESTA

Questa per me è una novità

LUCA CHIANCA

Lei non sapeva nulla di tutto ciò? Ma qua non sa niente nessuno, tutti si frequentano però

ARTURO TESTA

Ancora adesso non lo so nemmeno, se non me lo dici tu nemmeno lo so.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Anche Domenico Cianci, consigliere regionale della Lista Toti, ha gestito la sua campagna elettorale del 2020 con gli stessi meccanismi. Oltre a Lorenzo D'Antona e la famiglia Mamone, a dargli una mano, secondo gli investigatori c'è Carmelo Griffo, indiziato di appartenere alla cosca di 'ndrangheta di "Tratraculo" di Petronà in provincia di Catanzaro.

CARMELO GRIFFO - IMPRENDITORE

Io non sono un mafioso, però nel 2000, dal 2000 in poi sono successe delle vicende... gli investigatori mi hanno fatto passare per un pluri pluri pregiudicato, un 'ndranghetista.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Durante le elezioni del 2020 decide di sostenere il consigliere Domenico Cianci della lista Toti.

CARMELO GRIFFO - IMPRENDITORE

Cianci gestisce circa 500 condomini a Rapallo e io volevo uno di quelli

CARMELO GRIFFO - IMPRENDITORE

Per ristrutturarlo, dico li dà a cani e porci, me lo vuole dare uno a me piccolo grosso come vuoi? E lui mi ha detto che c'era la possibilità, lui mi ha chiesto se gli trovavo qualche voto

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Ma una volta eletto Cianci non si fa più vivo e non mantiene, a detta di Griffo, le promesse di trovargli qualche lavoro. E anche se non si è ricandidato ha deciso di sostenere Bucci alle prossime elezioni.

LUCA CHIANCA

Che mi dice di questa indagine?

DOMENICO CIANCI – CONSIGLIERE REGIONE LIGURIA - GRUPPO LISTA TOTI

Non so niente, non me ne occupo

LUCA CHIANCA

Voto di scambio con ambienti criminali abbastanza importanti no? Possibile che lei non sapesse con chi trattava con chi parlava?

LUCA CHIANCA

Lei sapeva chi erano le persone con cui avete avuto rapporti durante la campagna elettorale?

GIOVANNI TOTI - PRESIDENTE REGIONE LIGURIA 2015 2024

Ne abbiamo già parlato un sacco di volte

LUCA CHIANCA

Personaggi con precedenti legati a famiglie siciliane, presidente

GIOVANNI TOTI - PRESIDENTE REGIONE LIGURIA 2015 2024

Lavorano in regione Lombardia

DONNA

Ma lascialo stare

LUCA CHIANCA

I rapporti con la criminalità organizzata

GIOVANNI TOTI - PRESIDENTE REGIONE LIGURIA 2015 2024

Ma io non li ho mai avuti

LUCA CHIANCA

Tra i suoi consiglieri c'era Anzalone, che ha avuto rapporti, il suo braccio destro Cozzani ha avuto rapporti

GIOVANNI TOTI - PRESIDENTE REGIONE LIGURIA 2015 2024

Ma io... scusa... Io non voglio la criminalità organizzata ma non ti voglio fare del male devo andare.

LUCA CHIANCA

Sì, però mi faccia capire il livello di infiltrazione che ha avuto nella sua campagna elettorale.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Toti, che con noi non ha voluto confrontarsi, nel suo libro però dà una spiegazione sul voto di scambio, e scrive: "Come tutti coloro che incontri, specie se rappresentanti di comunità di immigrati da altri territori, chiesero un po' di attenzione. La risposta banale – scrive Toti – faremo quel che si può per darvi una mano se veniamo a sapere che qualcuno cerca manodopera". Ecco, l'ha scritto lui, a risposta è banale. E ai liquidato i rapporti tra il suo capo di gabinetto e i gemelli Testa che, secondo i magistrati, raccogliendo i voti per la lista Toti, insomma, agevolavano Cosa Nostra. Questo è il sottobosco che si è messo in moto e che parallelamente ha sostenuto quel sistema politico-imprenditoriale invece che aveva interessi sulle concessioni e le grandi opere. Però in questo campo non dobbiamo guardare solo a Toti e a Bucci.

BLOCCO PUBBLICITARIO

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Allora, parlavamo dell'inchiesta giudiziaria che in Liguria ha portato all'arresto di Toti e ha svelato un sottobosco abbastanza inquietante, però per capire come girano le cose bisogna anche buttare un occhio sul centrosinistra: il candidato dell'ultimo momento è stato Andrea Orlando, ex ministro della Giustizia, spezzino, quando è arrivato ha trovato i suoi dirigenti ad accoglierlo, però sono dirigenti che hanno il doppio lavoro.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Durante un caldissimo pomeriggio di fine luglio l'opposizione si dà appuntamento in piazza de Ferrari, per chiedere le dimissioni di Giovanni Toti. Sotto la sede della Regione Liguria, ci sono tutti i big, arrivati da Roma per l'occasione.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Sotto il palco c'è il capogruppo del Pd genovese Simone D'angelo e l'ex segretario provinciale del Pd Alessandro Terrile, oggi amministratore delegato di Ente Bacini. Sono uniti dal partito ma anche dal fatto di lavorare con l'imprenditore Mauro Vianello, presidente di Ente Bacini uno degli uomini più influenti del Porto. È indagato anche lui nell'inchiesta su Toti, con l'accusa di aver corrotto l'ex presidente dell'autorità portuale Signorini.

LUCA CHIANCA

Vianello?

ALESSANDRO TERRILE – AMMINISTRATORE DELEGATO ENTE BACINI GENOVA

Oggi fateci protestare per le dimissioni di Toti almeno oggi

ALESSANDRO TERRILE – AMMINISTRATORE DELEGATO ENTE BACINI GENOVA

Oggi è una giornata in cui si chiede di voltar pagina con tutta la forza che possiamo

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Alessandro Terrile, ex segretario provinciale del PD oggi è amministratore delegato di Ente Bacini. Nomina all'epoca voluta da Vianello.

LUCA CHIANCA

È una nomina politica prettamente politica?

ALESSANDRO TERRILE – AMMINISTRATORE DELEGATO ENTE BACINI GENOVA

Credo di no perché io ho sempre fatto l'avvocato mi sono sempre occupato di imprese in crisi in particolare e allora ente bacini qualche problema lo aveva, oggi non più quindi... però non lo so, sono domande cheppia che a me dovrebbe farle a qualcun altro

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Dopo essere stato per anni segretario del pd genovese, Terrile nel 2022, viene nominato amministratore delegato della società pubblica Ente Bacini, per volontà del Presidente Vianello, con il beneplacito dell'ex presidente del Porto di Genova Signorini. Ed è proprio il rapporto tra Vianello e Signorini che finisce sotto i riflettori della Procura di Genova. Vianello, attraverso Signorini, entra in contatto con i vertici di Autostrade per l'Italia nel tentativo di prendersi una commessa milionaria nella realizzazione del tunnel sub-portuale.

UOMO

Vianello puntava a prendersi appalti per milioni di euro di questo tesoretto che Aspi, come risarcimento verso la città, dopo il disastro del crollo del Morandi, ha dato a Genova e che il sindaco ha deciso di disporre per il tunnel sub-portuale di Genova.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Il 24 giugno 2022 Signorini e Vianello pranzano a Roma con l'amministratore delegato di Autostrade per l'Italia Tomasi che ai magistrati conferma l'interesse di Vianello. E sempre durante il pranzo romano Signorini e Vianello propongono a Tomasi di incontrare i rappresentanti dell'opposizione ligure. Incontro che avverrà pochi giorni dopo a Genova.

UOMO

Si è svolto un incontro fra Signorini, il presunto corrotto, il presunto corruttore Vianello, e l'amministratore delegato di Aspi e soprattutto il gruppo politico del Pd.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Oltre a Terrile, l'ex segretario Pd, oggi amministratore delegato di Ente bacini, a quell'incontro, come rappresentante del Pd locale, insieme a Valentina Ghio, c'è Simone D'Angelo che però, è anche responsabile amministrativo e finanziario della Santa Barbara, società di proprietà di Vianello specializzata nella prevenzione degli incendi in porto.

LUCA CHIANCA

Che c'entra il partito democratico con Aspi, Santa Barbara, Vianello, Ente Bacini

SIMONE D'ANGELO – CONSIGLIERE COMUNALE E CAPOGRUPPO PARTITO DEMOCRATICO GENOVA - CANDIDATO ELEZIONI REGIONE LIGURIA

In quell'occasione c'era stato manifestato da parte dell'attuale amministratore delegato di Ente Bacini Alessandro Terrile che è una figura che ha avuto ruoli apicali nel Partito Democratico e nella sinistra in questi anni, la possibilità di avere un'interlocuzione rispetto a un progetto che noi contestavamo cioè il progetto legato al tunnel sub-portuale

LUCA CHIANCA

Però lei si ritrova dall'altra parte del tavolo il suo datore di lavoro che in quella fase cerca di convincere voi della bontà del progetto

**SIMONE D'ANGELO – CONSIGLIERE COMUNALE E CAPOGRUPPO PARTITO
DEMOCRATICO GENOVA - CANDIDATO ELEZIONI REGIONE LIGURIA**

No, guardi se qualcuno avesse tentato di convincermi della bontà di qualcosa in cui io non credo mi sarei alzato e me ne sarei andato.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

L'intento di Vianello, si legge dalle carte, è quello di costituire un Consorzio in previsione dei futuri lavori del tunnel sub-portuale per aggiudicarsi l'appalto per la prevenzione degli incendi perché capisce che da sola la società Santa Barbara non avrebbe i fatturati necessari per partecipare a una gara di Aspi.

LUCA CHIANCA

Vianello negli stessi giorni si incontra con Aspi per ottenere la commessa nel tunnel

**ALESSANDRO TERRILE – AMMINISTRATORE DELEGATO ENTE BACINI
GENOVA**

Questo va chiesto a Vianello non a me però scusi eh. Il fatto che il Pd volesse avere informazioni da Aspi credo sia una cosa giusta perché non si capiva qual era questo progetto

LUCA CHIANCA

Non è meglio separare i ruoli, quello politico, quello..

**ALESSANDRO TERRILE – AMMINISTRATORE DELEGATO ENTE BACINI
GENOVA**

Nel senso che chi fa politica non deve lavorare? Se lei mi dimostra qual è il conflitto io le posso dare ragione

LUCA CHIANCA

Se il rappresentante dell'opposizione di una città si deve sedere a un tavolino per discutere di un progetto che vuole il suo datore di lavoro diventa un problema o no?

**ALESSANDRO TERRILE – AMMINISTRATORE DELEGATO ENTE BACINI
GENOVA**

Manifestiamo per voltare pagina che è la cosa migliore

LUCA CHIANCA

Però i problemi rimangono

**ALESSANDRO TERRILE – AMMINISTRATORE DELEGATO ENTE BACINI
GENOVA**

Io penso che se si volta pagina, molti dei problemi anzi tutti i problemi, quasi tutti i problemi li superiamo, se si volta pagina

LUCA CHIANCA

Tranne il conflitto d'interessi che avete

**ALESSANDRO TERRILE – AMMINISTRATORE DELEGATO ENTE BACINI
GENOVA**

Il conflitto di interessi è una sua opinione ma è legittima, grazie.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Oltre a Terrile, in Ente Bacini come consigliere d'amministrazione c'è anche Davide Gaggero, dirigente Pd, che è anche presidente della Santa Barbara di Vianello.

LUCA CHIANCA

Terrile e Gaggero gli chiederà un passo indietro da partito per stare ancora in un ente pubblico

ANDREA ORLANDO - DEPUTATO - CANDIDATO PRESIDENTE ELEZIONI REGIONE LIGURIA

Non devono fare nessuno passo indietro perché non svolgono nessuna funzione

LUCA CHIANCA

Stanno in direzione

ANDREA ORLANDO - DEPUTATO - CANDIDATO PRESIDENTE ELEZIONI REGIONE LIGURIA

Ma sta scherzando? quindi dovremmo avere dei dirigenti solo disoccupati?

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Secondo la Procura, Vianello avrebbe sostenuto le spese private dell'ex presidente del porto Signorini, oltre 18 mila euro per il matrimonio della figlia, la macchina con il Telepass per andare a Montecarlo, un Apple watch alla compagna e messo a disposizione, sempre del presidente del Porto, anche un appartamento a Genova. In cambio avrebbe ricevuto da Signorini, l'aumento delle tariffe orarie per tutte le prestazioni che all'interno del porto svolge la società Santa Barbara.

LUCA CHIANCA

Quando lei ha visto questi aumenti delle tariffe che chiaramente agevolavano la sua società dove lavora?

SIMONE D'ANGELO – CONSIGLIERE COMUNALE E CAPOGRUPPO PARTITO DEMOCRATICO GENOVA - CANDIDATO ELEZIONI REGIONE LIGURIA

Sono un impiegato non ho né benefici diretti, né indiretti dal fatto che un imprenditore o gli azionisti dell'azienda abbiano ritorni economici

LUCA CHIANCA

Come ci sente però a trovarsi con un piede di qua e un piede di là?

SIMONE D'ANGELO – CONSIGLIERE COMUNALE E CAPOGRUPPO PARTITO DEMOCRATICO GENOVA - CANDIDATO ELEZIONI REGIONE LIGURIA

Non è che un dirigente di un partito

LUCA CHIANCA

Tre.

SIMONE D'ANGELO – CONSIGLIERE COMUNALE E CAPOGRUPPO PARTITO DEMOCRATICO GENOVA - CANDIDATO ELEZIONI REGIONE LIGURIA

che un ruolo apicale sia un lavoratore dipendente di un'azienda coinvolta nell'inchiesta le dico che il primo ad essere rammaricato di questa situazione e anche indignato sono io.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

I rapporti della sinistra genovese con il mondo portuale sono da sempre radicati, come il legame che il Partito Democratico ha costruito negli anni con il gruppo Spinelli. Nell'autunno del 2021, mentre chiama Toti e Bucci per farsi rinnovare il terminal Rinfuse, Spinelli decide di ospitare in barca anche l'ex presidente della Regione, Claudio Burlando, insieme al neo eletto consigliere Pd Armando Sanna. Burlando lo incontriamo a Genova, in prima fila ad ascoltare Orlando.

LUCA CHIANCA

Perché finisce in barca con Spinelli?

CLAUDIO BURLANDO – PRESIDENTE REGIONE LIGURIA 2005–2015

Nonavrà il mio scalpo

LUCA CHIANCA

Ma non mi serve lo scalpo mi serve una risposta serena, una spiegazione

CLAUDIO BURLANDO – PRESIDENTE REGIONE LIGURIA 2005–2015

Non insista perché mi sta rompendo le palle

LUCA CHIANCA

Non risponda però così perché penso di essere stato molto cortese

CLAUDIO BURLANDO – PRESIDENTE REGIONE LIGURIA 2005–2015

Ma se uno non vuol parlare

LUCA CHIANCA

Sì, ma non mi risponde così perché sono stato cortese

CLAUDIO BURLANDO – PRESIDENTE REGIONE LIGURIA 2005–2015

Se le dico che non ho voglia di parlare, non ho voglia di parlare più. L'ho già spiegato 20 volte e non lo faccio più basta

LUCA CHIANCA

Quindi non si sa, non possiamo sapere perché lei

CLAUDIO BURLANDO – PRESIDENTE REGIONE LIGURIA 2005–2015

Ma l'ho spiegato 20 volte

LUCA CHIANCA

Ce lo spieghi anche a noi

CLAUDIO BURLANDO – PRESIDENTE REGIONE LIGURIA 2005–2015

No perché basta basta basta per favore

MARCO GRASSO – GIORNALISTA IL FATTO QUOTIDIANO

Lui ha governato questa regione che ha sempre avuto un particolare interesse per le questioni portuali. Non si capisce perché vada sullo yacht di Spinelli a parlare di vicende portuali e oggi

LUCA CHIANCA

Portandosi dietro Sanna

MARCO GRASSO – GIORNALISTA DE IL FATTO QUOTIDIANO

Che comunque è un consigliere regionale. Il fatto che non sia ben chiaro che ruolo abbia in questa storia è esattamente quello poi che mette poi in imbarazzo il Partito Democratico.

**ANDREA ORLANDO - DEPUTATO - CANDIDATO PRESIDENTE ELEZIONI
REGIONE LIGURIA**

Io non penso che il Pd abbia un conflitto

LUCA CHIANCA

C'è un rischio?

**ANDREA ORLANDO - DEPUTATO - CANDIDATO PRESIDENTE ELEZIONI
REGIONE LIGURIA**

Il Pd deve dopo questa vicenda cambiare anche alcune prassi che secondo me in un altro contesto potevano essere anche accettate e tollerate ma che oggi sono diventate pericolose.

LUCA CHIANCA FUORI CAMPO

Così come sono state mal digerite in piena bufera giudiziaria, tra l'imbarazzo dei vertici del partito, le nomine di David Ermini, ex deputato Pd, nella holding della famiglia Spinelli e quella dell'ex presidente del porto di La Spezia Mario Sommariva, diventato presidente del gruppo Spinelli e molto vicino a Orlando.

**ANDREA ORLANDO - DEPUTATO - CANDIDATO PRESIDENTE ELEZIONI
REGIONE LIGURIA**

Io non rinnego il fatto di aver voluto Sommariva alla guida dell'autorità portuale. Ha fatto 5 anni bene il presidente ha chiuso male questa esperienza perché io penso che se tu operi in un determinato settore nel pubblico non puoi poi andare a lavorare in quel settore nel privato

LUCA CHIANCA

Ermini è un altro del Pd che ci ritroviamo con Spinelli

**ANDREA ORLANDO - DEPUTATO - CANDIDATO PRESIDENTE ELEZIONI
REGIONE LIGURIA**

Ecco Ermini lei si rivolge alla persona giusta invece perché quando io Ermini ho saputo della sua volontà di assumere quell'incarico gli ho chiesto di dimettersi dalla direzione del Partito Democratico.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Ermini ha fatto un passo indietro quando è stato assunto da Spinelli, il cui yacht sembra il parlamentino ligure perché ci finiscono tutti i politici che contano, anche l'eminenza grigia della sinistra, Burlando, che ci è salito con uno dei candidati, Sanna. Cosa sono saliti a fare? Ora, nel Pd non ci sono indagati, lo diciamo chiaramente, tuttavia c'è un personaggio storico, un imprenditore, Vianello, che è stato invece indagato per corruzione, per aver corrotto l'ex autorità portuale Signorini. Ecco, perché? Perché sostanzialmente avrebbe chiesto aiuto Bucci per farlo nominare a capo di una multiutility dell'energia, Iren, che poi ha stipulato un contratto proprio con Vianello per 200 mila euro. Poi ci sono Alessandro Terrile e Davide Gaggero, sono figure apicali del Pd ma sono anche dirigenti dell'Ente Bacini, di cui è presidente proprio Vianello, ecco, come conciliano il fare politica per i cittadini con le strategie aziendali di quell'azienda di cui Vianello è proprio presidente? E poi c'è invece D'Angelo che è anche lui una figura apicale del Pd, capolista del Pd alle regionali, che

è addirittura un dipendente di Vianello. Avrebbe l'indipendenza per poter imboccare delle decisioni che confliggono con il suo datore di lavoro? Insomma, Genova è una città meravigliosa, dove le strade e i quartieri sovrapposti si aggrovigliano, si riuniscono, si superano e poi si ridividono. Insomma: è la città delle sorprese, insomma, tranne che per il potere che viene rimpallato tra le stesse mani.